



FESTA DEL VOLONTARIO

SABATO 16 SETTEMBRE 2023

Volontari costruttori di pace



2
0
2
3

Moderà:
Ivan Bianchi

Ivan Bianchi

**Caporedattore del quotidiano
online Il Goriziano**



Classe 1997, nasce a Polazzo sotto il segno della Bilancia. Frequenta a Udine il Liceo Classico Europeo “Uccellis” fino al 2015. Inizia a collaborare con il settimanale diocesano “Voce Isontina” dall’età di 14 anni su temi di cronaca comunitaria, prima, e su approfondimenti legati al Territorio, poi, all’interno della Redazione Decanale monfalconese sotto la guida di don Renzo Boscarol. Intraprende, sempre durante il periodo liceale, anche la collaborazione con il progetto Messaggero Veneto Scuola finanziato dall’allora Fondazione Crup con un inserto dedicato agli studenti che veniva pubblicato settimanalmente sul quotidiano. A 19 anni viene chiamato dall’emittente friulana Telefriuli, dopo aver vinto il progetto 100Reporter, per un tirocinio all’interno del settimanale e quotidiano online IlFriuli, dello stesso gruppo editoriale. Dopo il tirocinio rimane collaboratore esterno per quattro anni seguendo la cronaca ma anche la vita politica e culturale dell’intera provincia di Gorizia sia con servizi televisivi che con articoli e approfondimenti. La pandemia traccia un netto stacco nella vita lavorativa, rimanendo inizialmente a casa. Con l’amico e collega Timothy Disegna fonda, nel settembre 2020, il quotidiano online Il Goriziano per seguire con ancora più energia l’intero territorio del Goriziano storico con articoli, servizi video e approfondimenti culturali, sociali e politici. Attualmente è anche direttore del quadrimestrale “Iniziativa Isontina”, precedentemente diretto da don Renzo Boscarol e Celso Macor. Attualmente studia Lettere con indirizzo storico all’Università degli Studi di Udine.

Fuori dall’ambito giornalistico è vicepresidente e ufficio stampa della Pro Loco Fogliano Redipuglia nonché organista della parrocchia di San Lorenzo martire in Ronchi dei Legionari.



Programma

- Saluto del **sindaco di Gorizia**
- Saluto del **sindaco di Nova Gorica**
- Saluto di **don Bogdan Vidmar** responsabile della diocesi slovena per Go!2025
- Saluto dell'Arcivescovo di Gorizia e Presidente di Caritas Italiana – **mons. Carlo Roberto Maria Redaelli**
- Intervento la dott.ssa **Donatella Turri**, Direttrice della Fondazione per la Coesione Sociale, approfondisce il tema del volontariato dal titolo “Volontari come costruttori di pace”
- Intervento di Rada Žarkovič presidente Cooperativa Zajedno- Insieme
- Canto del coro “Monte Sabotino” C.A.I. sezione di Gorizia
- Testimonianze di volontariato:
 - Licen Andreja dell'associazione San Vincenzo de' Paoli di Miren
 - Volontario della Confraternita Misericordia di Cormons che ha partecipato ad una operazione di Protezione Civile in Emilia Romagna
 - Volontario della Protezione Civile dell'ANA
- Intermezzo musicale
- Riconoscimenti ai volontari
- Conclusione e visita agli stand delle associazioni



dott.ssa Donatella Turri

**Direttrice della Fondazione per la
Coesione Sociale di Lucca**



Essere volontari oggi è operare una piccola rivoluzione;

una rivoluzione silenziosa, che si consuma nel giorno dopo giorno, nella pratica e che nel giorno dopo giorno e nella pratica si nutre e si costruisce. La rivoluzione "antifragile" che il volontariato propone diventa anche uno strumento per interpretare in modo diverso il proprio "stare" nella comunità.

Oggi viviamo in una società che prende ad orientamento miti molto potenti, sui quali spesso si edificano i percorsi personali. Si intende per "mito" proprio quel racconto archetipo, simbolico, che racchiude in sé un senso e che è capace di guidare le comunità grazie alla sua capacità di ispirare e di orientare. Oggi, sembra che i miti che funzionino siano:

- il mito della ricchezza
- il mito della velocità
- il mito dell'affermazione personale
- il mito dell'efficienza
- il mito del successo

Il volontario diventa operatore di pace quando con la testimonianza quotidiana mette in crisi questi miti e fa intravedere il fascino di percorrere strade diverse. Lavora, in qualche modo, riferendosi e alimentando "miti" diversi, che sono quelli del Vangelo:

sobrietà e condivisione, lentezza e attenzione al dettaglio, comunione, inclusione e dono, fragilità. Rimettendo al centro la radice della nostra azione, tornando alla sua capacità di alimentare senso, l'agire dei volontari diventa seme di pace. Il volontario diventa forza che è capace di trasfigurare l'idea di comunità

- non come sistema chiuso, ma come sistema aperto
- non come luogo delimitato da un confine, ma luogo che sconfinava, segnato dalla frontiera, il luogo dove è possibile incontrare e accogliere l'altro
- il luogo dove si sperimenta la spiritualità della soglia: dello stare in attesa e dell'uscire per incontrare.

Questo è l'atteggiamento del costruttore di pace. Attenzione! Parliamo e lavoriamo proprio sull'atteggiamento, la propensione...quella dimensione interiore dalla quale deriva il gesto e discende lo stile. Lo impariamo da Gesù. E Papa Francesco ce lo consegna nuovamente quando ci chiede di riflettere su "3 vie per esercitare carità".

Si tratta di costruire un accompagnamento alle fragilità e un intervento sulle comunità che si nutra di relazioni anziché di mezzi.

Perché la pace sia, bisogna accettare di giocare nella "minorità", di porsi come "cuore che accoglie", di impostare azioni e soluzioni che si fondino su questo senso profondo e restino fedeli a questo senso.



dott.ssa Donatella Turri

**Direttrice della Fondazione per la
Coesione Sociale di Lucca**



Biti prostovoljec danes pomeni voditi majhno revolucijo;

Tiha revolucija, ki se hrani in nadgrajuje v vsakdanjem življenju in praksi. Revolucija proti krhkosti, ki jo predlaga prostovoljstvo, postane tudi orodje za drugačno interpretacijo lastnega "bivanja" v skupnosti.

Danes živimo v družbi, ki se ravna po zelo močnih mitih, na katerih se pogosto gradijo osebne poti. Z "mitom" mislimo natanko tisto arhetipsko, simbolično zgodbo, ki vsebuje pomen in ki je sposobna voditi skupnosti zaradi svoje sposobnosti navdiha in orientacije.

- mit o bogastvu
- mit o hitrosti
- mit o osebni potrditvi
- mit o učinkovitosti
- mit o uspehu

Prostovoljec postane mirovnik, ko z vsakodnevnim pričevanjem te mite spravlja v krizo in odkriva čar sledenja drugačnim putem. Na nek način deluje tako, da se sklicuje na različne "mite", ki so tisti iz evangelija:

treznost in delitev, počasnost in pozornost do podrobnosti, obhajilo, vključenost in darilo, krhkost. S postavitvijo korenine našega delovanja nazaj v središče, vrnitvijo k njegovi sposobnosti, da hrani pomen, dejanja prostovoljcev postanejo seme miru.

Prostovoljec postane sila, ki je sposobna preobraziti idejo skupnosti

- ne kot zaprt sistem, ampak kot odprt sistem
- ne kot kraj, ki ga razmejuje meja, temveč kot kraj, ki prestopa, ki ga zaznamuje meja, kraj, kjer je mogoče srečati in sprejeti drugega
- kraj, kjer doživljamo duhovnost praga: čakanja in izhajanja naproti.

To je odnos graditelja miru. Pozor! Pogovarjamo se in delamo ravno o odnosu, nagnjenosti ... tisti notranji dimenziji, iz katere izhaja gesta in izhaja slog.. To se naučimo od Jezusa.

In papež Frančišek nam jo ponovno daje, ko nas poziva k razmišljanju o "3 načinih uveljavljanja ljubezni".

Gre za gradnjo podpore za šibkosti in poseg v skupnosti, ki se hrani z odnosi in ne s sredstvi.

Da bi obstajal mir, se moramo sprijazniti s tem, da igramo v »manjšini«, se moramo postaviti kot »srce, ki sprejema dobrodošlico«, vzpostaviti dejanja in rešitve, ki temeljijo na tem globokem pomenu, in temu pomenu ostati zvesti.



Rada Žarković

**Presidente Cooperativa Zajedno-
Insieme**



L'iniziativa **“Frutti di pace”** è un progetto della Cooperativa Agricola “Insieme” nella zona di Bratunac e Srebrenica, in Bosnia Erzegovina.

La cooperativa è stata fondata nel giugno del 2003 da dieci soci fondatori, in maggioranza donne, tra cui Rada Žarković, che ne è la presidente. L'obiettivo dichiarato della cooperativa era di favorire il ritorno a casa dei profughi e superare i mille ostacoli materiali e psicologici alla ripresa di una vita in comune, attraverso la diffusione dei valori del lavoro e della cooperazione.

La cooperativa ha scelto di rilanciare un'economia rurale sostenibile attraverso la riattivazione di un sistema microeconomico basato sulla coltivazione di piccoli frutti in fattorie di famiglia unite in cooperativa. Questa scelta è coerente con la storia dell'agricoltura tradizionale dell'area, favorita da buone condizioni climatiche.

Oggi la Cooperativa riesce a sostenere i contadini nella fase della produzione e si occupa della raccolta, della surgelazione, della trasformazione e della vendita di prodotti derivati da piccoli frutti.





Rada Žarković

**Predsednik Zadruga Zajedno-
Skupaj**



Pobuda „**Sadeži miru**“ je del projekta Kmetijske zadruge „Skupaj“, ki je prisotna v Bratuncu in Srebrenici v Bosni in Hercegovini.

Zadrugo je junija 2003 ustanovilo 10 članov, v glavnem žensk. Med temi gre omeniti Rado Žarković, ki je njena predsednica.

Cilji zadruge so bili pospešiti vračanje domov beguncev ter premagati materialne in psihološke ovire, kar bi pripomoglo k obnovitvi skupnega življenja. To bodo opravili s širitvijo vrednot dela in sodelovanja.

Zadruga je izbrala pot spodbujanja trajnostnega kmečkega gospodarstva, ki temelji na pridelovanju majhnega sadja v družinskih kmetijah, ki so se povezale v zadrugo.

Zadrugi uspeva podpirati kmete med pridelavo in naknadnim pobiranjem letine, zamrzovanjem sadja, predelave in prodaje proizvodov.





Društvo prostovoljcev VZD

**Associazione volontari della
Conferenza di carità di San
Vincenzo De Paoli - Merna (Slo)**



Nel senso più ampio, intendiamo il volontariato come fondamento della vita comunitaria, a tutti i livelli: in famiglia, tra amici, a scuola, nella comunità locale, nello Stato... perché, SE TUTTI CI PRENDIAMO CURA, TUTTO È PRESO IN CURA.

Nella nostra Società, il volontariato è fondamentale. Vorrei presentarvi brevemente l'attività: la nostra missione è innanzitutto quella di prendersi cura delle persone bisognose. Ecco come:

Abbiamo sviluppato programmi per persone senz'atetto a Lubiana e nel territorio Goriziano, e anche progetti per famiglie, bambini, giovani, genitori, coniugi e altri nel goriziano. Parallelamente a questi programmi, realizziamo:

SCUOLA DI VOLONTARIATO, che comprende

- corsi di formazione introduttivi
- colloqui introduttivi
- introduzione al lavoro
- preparazione quotidiana al lavoro con indicazioni
- supporto e monitoraggio del tutor
- riflessioni quotidiane per un volontariato di qualità
- corsi di formazione mensili o incontri di crescita personale
- conversazioni individuali
- corsi di formazione mensili per volontari con esperienza più lunga per scopi personali e di crescita professionale dei volontari.

NEL QUADRO DELLA SCUOLA DEL VOLONTARIATO STIAMO IMPLEMENTANDO NUOVI PROGRAMMI:

MINI SCUOLA VOLONTARIA - imparare per la vita - rendiamo consapevoli i bambini di quanto siamo veramente contenti quando doniamo. Quando rendiamo felici gli altri, anche noi stessi cresciamo.

Alla fine dell'anno i bambini vengono elogiati per questo. In particolare, in casi di comportamento e apprendimento fragile, i bambini risultano molto orgogliosi di queste lodi.

VOLONTARIATO FAMILIARE – tutta la famiglia è coinvolta nel volontariato oppure i singoli membri. Quando una famiglia di volontari lavora insieme, sta insieme, cosa a volte rara nelle famiglie. Molte volte la natura del lavoro volontario porta alla preparazione di viaggi familiari, come nel caso della campagna di beneficenza legata al calendario di San Vincenzo (che avviene in tutta la Slovenia e nella vicina Italia).

La volontarietà nella coscienza diventa il fondamento del bene: è bene che diamo, quando abbiamo. Questa consapevolezza rafforza anche i rapporti familiari.

GIORNATE DEGLI STUDENTI – Gli studenti vengono a Mirenski Grad e vengono coinvolti nella vita e nel lavoro al Castello. Al mattino svolgono i loro obblighi di studio e nel pomeriggio danno una mano... di solito con il tutoraggio.

Si sta costruendo una comunità di studenti che si sostengono a vicenda. Soprattutto, questi studenti sono amici dei bambini. Questo rende molto felici i bambini, soprattutto quelli che hanno molti problemi. In questo senso, il volontariato è un trampolino di lancio verso la vita... in un ambiente sicuro gli studenti possono finire gli studi, fare del bene finché non trovano un lavoro, nel frattempo i bambini ricevono un "grande amico".

Abbiamo sempre abbastanza volontari e sempre abbastanza pochi. Non sono mai troppi.

Soprattutto, sono molto importanti:

- i giovani che fanno volontariato durante la settimana e vengono agli incontri nei fine settimana

- gli anziani con le loro esperienze di vita

È fondamentale che i volontari, oltre alla possibilità di svolgere attività di volontariato, trovino uno spazio sicuro, perché così ognuno di essi trova un proprio specifico sostegno personale:

- un percorso di crescita personale

- un percorso di una crescita sicura e positiva

- la possibilità di apprendere abilità sociali

- l'espansione della rete sociale

- la possibilità di crescita professionale

- il tempo per acquisire esperienza per la vita

- la possibilità di apprendere una genitorialità positiva

- la possibilità di impiego, poiché proponiamo anche un'attività professionale, tenendo conto della lista dei volontari.

- Nell'ambito dell'istruzione formale non ci sono sufficienti opportunità di formazione nel campo delle abilità sociali, per acquisire esperienza nel lavoro con le persone.

- L'esecuzione del lavoro viene vista solo in base ai risultati quantitativi e viene ignorato l'individuo e la sua vita personale.

Facendo volontariato, rispondiamo a:

- Disagio personale dei tempi moderni (gioventù che cercano un senso nella vita, famiglie disfunzionali, bambini vittime di violenze e abusi, senz'altro, ecc.).

- Forme moderne di dipendenza non chimica, come ad es. dipendenza digitale, varie droghe psicoattive, ecc.

- Mancanza di consapevolezza dei valori: lavoro, rispetto, responsabilità, cooperazione, senso sociale, sincerità, aiuto a un altro essere umano, ecc.

- Peggior qualità della vita delle persone appartenenti a gruppi vulnerabili e mancanza di assistenza alle persone bisognose di servizi professionali (es. portatori di handicap, bambini con bisogni speciali, senz'altro, anziani, rifugiati, ecc.).

- Scarsa consapevolezza della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Per noi il volontariato è uno stile di vita, un modo di pensare e un'occasione per vivere nuove esperienze di crescita personale.





Drustvo prostovoljcev

Društvo prostovoljcev Vicencijeve zveze dobrote



V najširšem smislu razumemo prostovoljstvo kot temelj skupnostnega življenja: na vseh ravneh – v družini, med prijatelji, na šoli, na lokalni skupnosti, državi... ker **ČE VSI POSKRBIMO, JE ZA VSE POSKRBLJENO.**

V našem društvu je prostovoljstvo temeljno. Če na hitro predstavim društvo: Naše poslanstvo je prvi vrsti poskrbeti za ljudi v stiski. Tako smo razvili: programe za brezdomne v Ljubljani in na Goriškem ter **programe za družine, otroke, mlade, starše, zakonce in ostale na Goriškem.** Vzporedno s temi programi izvajamo **ŠOLO PROSTOVOLJSTVA**, ki obsega

- uvodna usposabljanja
- uvodni pogovori
- uvajanje v delo
- dnevna priprava na delo z usmeritvami
- mentorjeva podpora in spremljanje
- dnevne refleksije za kvalitetno opravljeno prostovoljsko delo.
- mesečna usposabljanja oz. srečanja za osebno rast
- osebni pogovori
- mesečna usposabljanja za prostovoljce z daljšim stažem za osebno in strokovno rast prostovoljcev.

V OKVIRU ŠOLE PROSTOVOLJSTVA IZVAJAMO NOVE PROGRAME:

- MINI ŠOLA PROSTOVOLJSTVA – učenje za življenje – otroke osveščamo, da smo v resnici zadovoljni, ko dajemo. Da razveseljujemo druge, pa še sami s tem rastemo. Ob koncu leta dobijo otroci pohvalo za to. Gre za vedenjsko in učno šibke otroke, ki so na te pohvale zelo ponosni.
- DRUŽINSKO PROSTOVOLJSTVO – v prostovoljstvo je vključena cela družina ali posamezni člani. Ko prostovoljska družina skupaj opravlja delo, je skupaj, kar je včasih v družinah redkost. Velikokrat jih narava prostovoljskega dela vodi v pripravo družinskih izletov (dobrodela akcija Vincencijev koledar poteka po celi Sloveniji in sosednji Italiji).

Prostovoljstvo v zavesti postaja temelj dobrega – dobro je, da jamo, kar imamo. Ta zavest krepi tudi družinske odnose.



ŠTUDENTSKI DNEVI – študenti prihajajo na Mirenski Grad in se vključujejo v življenje in delo na Gradu. Ob dopoldnevih opravljajo študijske obveznosti, popoldne pa pomagajo ... običajno na učni pomoči. Gradi se skupnost študentov, ki so si v oporo. Predvsem so ti študenti otrokom prijatelji. To otroke z veliko težav zelo veseli.

V tem smislu je prostovoljstvo odskočna deska za življenje ... v varnem okolju lahko študenti zaključijo študij, delajo dobro, dokler ne dobijo službe, otroci pa dobijo 'velikega prijatelja'.

Prostovoljcev imamo vedno dovolj in vedno premalo. Nikoli preveč.

Predvsem veliko pomenijo:

- mladi, ki so čez teden prostovoljci, ob vikendih pa pridejo na svoja srečanja
- starejši z svojimi življenjskimi izkušnjami

Ključno je, da prostovoljcem, poleg možnosti opravljanja prostovoljskega dela, ponudimo varen prostor, saj tako postane prostovoljstvo ob osebni podpori:

- pot osebne rasti,
- pot varnega in pozitivnega odraščanja,
- možnost za učenje socialnih veščin,
- širjenje socialne mreže
- možnost za strokovno rast,
- čas za pridobivanje izkušenj za življenje,
- učenje pozitivnega starševstva,
- možnost zaposlitve, saj zaposlujeemo iz vrst prostovoljcev.

S prostovoljstvom odgovarjamo na:

- Osebne stiske sodobnega časa (mladi brez smisla, disfunkcionalne družine, otroci žrtve nasilja in zlorab, brezdomni itd.).
- Sodobne oblike nekemičnih zasvojenosti, kot so npr. digitalna zasvojenost mladih, čedalje več ljudi je na različnih psihoaktivnih zdravilih itd.
- Pomanjkanje zavesti o vrednotah - delo, spoštovanje, odgovornost, sodelovanje, socialni čut, iskrenost, pomoč sočloveku ipd.
- Slabša kakovost življenja oseb iz ranljivih skupin in pomanjkanje pomoči osebam v stiski s strani strokovnih služb (npr. hendikepirani, otroci s posebnimi potrebami, brezdomni, stari, begunci itd.).
- Šibka zavest aktivnega državljanstva in solidarnosti.
- Znotraj formalnega izobraževanja je premalo možnosti za usposabljanje na področju socialnih veščin ter pridobivanje izkušenj za delo z ljudmi.
- Uspešnost dela se gleda samo po kvantitativnih rezultatih in prezre posameznika v njegovem življenju.

Prostovoljstvo je pri nas način življenja, način razmišljanja in način pridobivanja novih izkušenj in osebne rasti.



Misericordia di Cormons

Marco Demartin, 21 anni

Intervenire durante l'emergenza alluvione in Emilia-Romagna è stata un'esperienza che mi ha permesso di mettermi in gioco e di aiutare la popolazione sfollata che si è ritrovata senza più un tetto sicuro sotto il quale vivere. Mi ha colpito molto vedere con i miei stessi occhi i danni causati dall'alluvione: cataste di oggetti ricoperti di fango ai margini delle strade gettati via, automobili, mobili, oggetti e ricordi personali di una vita andati distrutti per sempre. Camminando per la città molte persone ci fermavano e ci chiedevano se potessimo aiutarli nello svuotare le loro abitazioni o pulire gli oggetti a loro cari dal fango. Altre persone invece ci fermavano per raccontarci cosa avevano vissuto e come si sono sentite in quei momenti di difficoltà. Sono molto grato per aver avuto la possibilità di intervenire come volontario di Protezione Civile, potendo così dare un mio piccolo contributo e fare la differenza per qualcuno. Quello che ho imparato è che fare squadra, collaborando con le altre realtà di volontariato e mettendo a disposizione le proprie risorse consente di fare veramente grandi cose.

Martino Gismano, 26 anni

Sono un volontario della Misericordia di Cormons dal 2014, negli anni con l'associazione ho avuto la possibilità di svolgere vari servizi anche molto diversi tra loro. Principalmente ho svolto servizi di trasporto e di assistenza a manifestazioni ed eventi sportivi. Quello che ho sempre apprezzato della nostra associazione però è la sua dinamicità, siamo infatti al servizio della gente e per questo adattiamo i nostri servizi sulla base delle necessità e delle esigenze della comunità. Questo vuol dire che i servizi che svolgiamo derivano anche da situazioni di necessità improvvise. Abbiamo avviato nuovi servizi, ad esempio, durante il lockdown e la pandemia e durante l'emergenza Ucraina, e negli anni abbiamo risposto a richieste d'aiuto nelle zone terremotate e alluvionate. Ciò che mi motiva a continuare il mio servizio è il fatto di poter aiutare chi è in difficoltà, in cambio solamente di un po' del mio tempo, che a me non costa nulla.



Misericordia iz Krmina

Marco Demartin, 21 let

Posredovanje ob izrednih razmerah zaradi poplav v Emiliji-Romanji je bila izkušnja, ki mi je omogočila, da sem se aktiviral in pomagal razseljenemu prebivalstvu, ki se je znašlo brez varne strehe nad glavo. Zelo me je prizadelo, ko sem videl s svojimi očmi škodo, ki jo je povzročila poplava: kupi predmetov pokritih z blatom nagrmdenih ob robu cest, uničeni avtomobili, pohištvo, predmeti in osebni spomini na življenje, uničeni za vedno. Med hojo po mestu nas je veliko ljudi ustavljalo in spraševalo, če bi jim lahko pomagali izprazniti domove ali očistiti blato s predmetov njihovih najdražjih. Nekateri pa so nas ustavljali, da bi povedali, kaj vse so doživeli in kako so se počutili v teh težkih trenutkih. Zelo sem hvaležen, da sem imel priložnost delovati kot prostovoljec Civilne zaščite, da sem lahko, kolikor je bilo v moji moči, pomagal nekemu drugemu.

To kar sem se naučil, je, da če delaš v skupini, če sodeluješ z drugimi prostovoljci in daš na voljo lastne sposobnosti, omogiča, da se naredijo res velike in pomembne reči.

Martino Gismano, 26 let

Prostovoljec združenja Usmiljenje iz Krmina sem od leta 2014, v teh letih delovanja v društvu sem imela priložnost izvajati različne dejavnosti, ki so si bile med seboj tudi zelo različne; predvsem sem se ukvarjal s prevozi in pomagal na prireditvah in športnih dogodkih. Kar pri našem združenju že od nekdaj cenim, je njegova dinamičnost, pravzaprav smo v službi ljudi in zato svoje storitve prilagajamo potrebam in zahtevam skupnosti. To pomeni, da delujemo tudi takrat, ko se v določeni situaciji nenadoma pokaže potreba in se hitro odzovemo. Uvedli smo nove storitve, npr. med pandemijo in zaprtjem ter med izrednimi razmerami v Ukrajini; v preteklih letih smo se odzvali tudi na prošnje za pomoč na potresnih in poplavljenih območjih. Za nadaljevanje službe me motivira to, da lahko pomagam tistim, ki so se znašli v težavah, v zameno za le malo svojega časa, kar pa me nič ne stane.



Nucleo di Protezione
Civile Associazione
Nazionale Alpini

Paolo Verdoliva

**Presidente provinciale sez.
Alpini di Gorizia**

Tra gli scopi associativi: tramandare la memoria e la storia del Corpo degli Alpini (“per non dimenticare” è il nostro motto) e “onorare i morti per aiutare i vivi”; ogni Sezione e Gruppo dell’Associazione e gli Amici degli Alpini sono infatti quotidianamente impegnati nelle comunità.

La Sezione Alpini di Gorizia e i suoi Volontari si impegnano nella raccolta del Banco Alimentare e del Banco Farmaceutico, nelle case di riposo con gli anziani, nelle castagnate con i bambini delle scuole primarie; siamo stati impegnati nell’emergenza Covid19 con la consegna delle spese, dei farmaci, delle mascherine; l’anno scorso in estate abbiamo garantito la logistica nel campo base a Savogna e a San Michele del Carso per i fuochi scoppiati sul nostro Carso; impegno settimanale con l’Emporio della Solidarietà della Caritas di Monfalcone; diversi Gruppi della nostra Sezione sono impegnati nella raccolta dei tappi di plastica, sughero e lattine: quanto raccolto viene consegnato al centro raccolta di Ruda e venduto a ditte specializzate; il ricavato viene consegnato alla Casa “Via di Natale” del CRO di Aviano che accoglie malati oncologici e loro familiari. E ancora tanto tanto altro, su diversi fronti e ambiti.

Il nostro è un impegno quotidiano fatto volontariamente ed a titolo gratuito.

Da molti anni l’Associazione Nazionale Alpini pubblica il “Libro Verde della Solidarietà Alpina”, dove vengono evidenziate le ore lavorate dai Volontari nelle 80 Sezioni d’Italia e oltre 4.250 Gruppi Alpini e i soldi raccolti.

L’edizione 2022 ha registrato oltre 2milioni di ore di lavoro volontario e ben 4,54milioni di euro di offerte in denaro raccolte. La Sezione di Gorizia, con i 15 Gruppi, attraverso l’impegno dei propri Soci, Amici e Volontari di Protezione Civile Alpina, hanno apportato sia ore di lavoro che offerte raccolte, andati a favore delle nostre comunità.

Questo è solo un piccolo spaccato di vita associativa. Siamo contenti di essere coinvolti in questo momento di Festa, perché si è voluto mettere al centro l’importante lavoro del Volontario, che in ogni Associazione rappresenta i propri scopi associativi e di aiuto al prossimo.





Prostovoljec enote Civilne zaščite državnega združenja alpinov

Paolo Verdoliva

Pokrajinski predsednik odseka alpinov Gorica



Med cilji društva: posredovanje spomina in zgodovine korpusa alpinov (naš slogan je: »naj se ne pozabi«) in »pomniti mrtve, da bi se pomagalo živim«; vsaka sekcija in skupina Združenja ter Prijatelji alpinov vsak dan zavzeto delujejo v družbi.

Sekcija goriških alpinov in njeni prostovoljci sodelujejo pri zbiranju živil in zdravil (Banco alimentare, Banco Farmaceutico) po domovih za ostarele, na prazniku kostanja z osnovnošolci; v nujnih primerih v času covida smo bili dejavni pri dostavi hrane, zdravil, mask. Lani poleti, ko so izbruhnili požari na našem Krasu, smo zagotovili logistiko v baznem taboru v Sovodnjah ob Soči in na Vrhu. Tedensko sodelujemo s Karitasom v Tržiču (l'Emporio della Solidarietà della Caritas di Monfalcone); različne skupine naše sekcije se ukvarjajo z zbiranjem plastičnih in plutovinastih zamaškov ter pločevink: zbrano oddamo v zbirni center Ruda in prodamo specializiranim podjetjem; izkupiček se dostavi v dom "Via di Natale" CRO v Avianu, ki skrbi za bolnike z rakom in njihove družine.

In še veliko več na raznih področjih in v različnih okoljih. Naša vsakodnevna dejavnost je prostovoljna in brezplačna.

Nacionalna zveza alpinov že vrsto let objavlja »Zeleno knjigo solidarnosti alpinov«, v kateri se beleži število opravljenih ur prostovoljcev v 80 sekcijah po Italiji in v več kot 4250 skupinah alpinov ter vsota zbranega denarja.



V zborniku iz leta 2022 je zabeleženih preko 2 milijona ur prostovoljnega dela in dobrih 4,54 milijona evrov zbranih denarnih prispevkov.

Goriške sekcija, ki ima 15 skupin, je s prizadevnostjo svojih članov, prijateljev in prostovoljcev civilne zaščite alpinov prispevala tako ure dela kot zbrane donacije v dobrobit naše celotne skupnosti.

To je predstavitev le majhnega dela našega združenja. Veseli smo, da smo lahko vključeni v ta praznični trenutek, saj smo želeli poudariti pomembnost dela prostovoljcev, ki v vsakem društvu zastopajo svoje društvene cilje in pomagajo drugim.



Grazie a tutti i volontari e partecipanti!

Al sostegno economico di:



Alleanza 3.0



CONTE SERVIZI
di SILLI LUCA
Via del Seminario, 2 Gorizia
televisori - impianti d'antenna



Al gratuito patrocinio di:



Comune di
Gorizia



MESTNA OBČINA
NOVA GORICA

Arcidiocesi di Gorizia - Caritas diocesana di Gorizia
via Arcivescovado, 2 Gorizia
0481 525188
<https://caritas.chiesago.it/>